



Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. 69 del 26/04/2016

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione delle Sentenze emesse dal Tribunale di Trani - Sezione Distaccata di Ruvo di Puglia n. 59/13 e n. 1729/2014 e dalla Sentenza emessa dal Tribunale di Bari - Sezione Stralcio - Articolazione di Altamura n. 4983/2015.



RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo ai crediti professionali di avvocato esterno, maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla legge n. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

- Con sentenze esecutive n. 59 del 17.04.2013 e n. 1729 del 15.10.2014, il Tribunale di Trani Sezione distaccata di Ruvo di Puglia nella persona del Giudice, dott.ssa Sandra Moselli, a definizione di n. 2 diversi giudizi di opposizione ex art. 22 della legge 689/81 avverso ordinanze ingiunzioni proposte dai sigg. Di Bartolomeo Pietro e Tricarico Marilena - rappresentati e difesi dall'avv. Serafino Picerno - e dal sig. D'Introno Michele - rappresentato e difeso dall'avv. Michelangelo De Benedittis, annullava le n. 2 ordinanze ingiunzioni accogliendo le opposizioni;
- Con sentenza esecutiva n. 4983 del 13.11.2015, Il Tribunale di Bari Sezione Stralcio - Articolazione di Altamura, nella persona del Giudice Avv. Paola Moramarco ha accolto l'opposizione avverso ordinanza ingiunzione proposta ex art. 22 della legge 689/81 dai sigg. Damiani Maria e Zingariello Domenico - rappresentati e difesi dall'avv. Vincenza Soldini;
- Per effetto delle precitate sentenze la Regione Puglia veniva condannata, tra l'altro, a pagare alle controparti le spese di giudizio liquidate in complessivi € 2.675,00 oltre Iva e Cpa;

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto delle predette sentenze e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della somma complessiva di € 3.502,46 (tremilacinquecentodue/46), di cui € 953,04 da distrarre in favore dell'avv. Serafino Picerno, € 1.750,94 al sig. D'Introno Michele ed € 798,48 da distrarre in favore dell'avv. Vincenza Soldini con imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2016, ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni del Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore
Avv. Raffaele Piemontese



Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione delle sentenze n. 59/13 del 17.04.2013 e n. 1729/14 del 15.10.2014 del Tribunale di Trani Sezione Distaccata di Ruvo di Puglia e della sentenza n. 4983 del 13.11.2015 del Tribunale di Bari – Sezione Stralcio – Articolazione di Altamura.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive n. 59/13 del 17.04.2013 e n. 1729/14 del 15.10.2014 emesse dal Tribunale di Trani, Sezione Distaccata di Ruvo di Puglia, e dalla sentenza esecutiva n. 4983 del 13.11.2015 del Tribunale di Bari – Sezione Stralcio – Articolazione di Altamura dell'importo complessivo di € 3.502,46, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla missione 1 – programma 11 – titolo 1 - capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.

